



MINISTERO
DEI BENI E
DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE PUGLIA
Assessorato al Mediterraneo
Cultura e Turismo

Dedicato a...



5 aprile > 3 maggio 2016
Auditorium La Vallisa **Bari**

Con il contributo di



Fondazione
Cassa di Risparmio di Puglia

UBI  **Banca Carime**
per la Cultura e per il Sociale



CAMERATA MUSICALE BARESE

"La Bellezza, l'Arte, La Cultura salveranno il mondo"
Claudio Abbado

DEDICATO A... IN ANNO DOMINI 2016.



A voler semplicemente scorrere le proposte concertistiche di cui si sostanzia questa edizione 2016 di "Dedicato a...", verrebbe la voglia di sintetizzarle al massimo grado con una semplice, ma ficcante esclamazione: 'sia benedetta la santa varietà!'. Ebbene sì, parliamo qui, e in breve, di quella Varietas (non solo musicale) che il mitico dizionario latino-italiano Georges-Calonghi, alla pag. 2862, traduce e definisce in questo modo: "varietà, diversità, modi diversi, molteplicità delle idee, delle cognizioni, ricchezza di cultura..." .

Proprio così dunque, varietà in quanto «ricchezza di cultura» che nella accezione ampia e articolata che scorgiamo dai programmi dei cinque concerti monografici di questa edizione 2016, ci parla di quella felice *varietas* che è sostanza luminosa di tanta musica euro-colta sviluppata in età e con autori tra i più diversi; vari appunto, quand'anche si vadano a scorrere i nomi di Bellinati, Jobin, Abreu presentati dalla originale Orchestra di Chitarre De Falla in cui si confondono sacro e profano, colto e popular nella massima diversificazione (varietà) appunto. D'altro canto, una insospettabile gamma di sonorità si cela dietro il programma proposto dal fisarmonicista Francesco Palazzo, il quale nobilita il suo strumento affrancandolo dal ruolo subalterno (e simpaticamente 'dopolavoristico') che ha avuto, da sempre, la fisarmonica; non a caso dunque le trascrizioni per la tastiera di questo strumento di musiche composte da 'mostri sacri' di ieri e di oggi (Bach, Franck, Albeniz, Gubaidulina, Tailleferre) suonano oggi non più come una sfida, ma come una certezza.

Una incursione storica e quindi più che apprezzabile, si cela dietro il concerto dell'Ensemble Terra d'Otranto tutto dedicato alla genesi e alla evoluzione del ballo della tarantola, e quindi alla fortuna secolare del tarantismo.

Rito primordiale di vera e propria sofferenza corporea per liberarsi dal veleno inoculato dal 'morso' del mitico ragno che infestava le campagne del Sud, la tarantella (oggi 'pizzica') ha conosciuto una straordinaria fortuna plurisecolare e davvero transnazionale. Nel XVIII secolo essa fu studiata persino dagli Enciclopedisti che con lo *chevalier* Louis de Jaucourt, discepolo di Diderot, gli dedicarono una lunga e informatissima voce nel VI tomo dell'*Encyclopédie* che si può leggere nel sapiente commento curato nel 2002 dalla prof.ssa Michèle Sajous D'Oria per i tipi di Adda. Ebbene, da questo dotto e informato complesso salentino ci aspettiamo una rivisitazione musicale seria e meno... turistica della dimensione mitico-simbolica del fenomeno e dei riti che lo hanno accompagnato sino ai nostri giorni (si veda la *kermesse* della Notte della Tarantola a Melpignano), un rito che affonda le sue certezze demoantropologiche nelle ricerche sul campo condotte dai maestri della etnomusicologia come Ernesto De Martino e Diego Carpitella.

In mezzo a cotanta varia diversità, non poteva mancare l'approccio più sistematico con il principe degli strumenti della modernità, e cioè il pianoforte. Esso viene sviscerato sin nelle sue più intime corde... è il caso di dirlo, grazie a programmi basati su di una duplice veste narrativa: da una parte un ossequio a compositrici-donne poco note e poco eseguite con un programma scelto e presentato, con la competenza e la passione che le riconosciamo, da Annamaria Giannelli; dall'altro uno spaccato monografico su un pianista-didatta-compositore tra i più noti nella Francia del suo tempo. E parliamo di quel Raoul Pugno (1852-1914) che la sempre dotta Fiorella Sassanelli studia da un po' di anni proprio in loco, a Parigi. Una occasione allora di ascoltare alcune sue pagine pianistiche impresiosite dal contesto storico che gli si fece attorno grazie a musicisti francesi di grande spolvero come D'Indy, Massenet, Fauré, Hahn, qui oggi rischiarati da un certo qual oblio grazie anche alla voce e alle grazie femminili di un mezzosoprano di vaglia come Tiziana Portoghese.

prof. Pierfranco Moliterni

Dedicato a...

Bari 5 Aprile > 3 Maggio 2016 - Ore 20.45
Auditorium La Vallisa Bari

5 Concerti

Abbonamenti

Intero € 50,00 - *Ridotto € 40,00

Biglietti

Ingresso serale € 12,00 - *Ridotto € 10,00

Ingresso giovani (fino a 25 anni) € 5,00

* riduzioni riservate a tutti i Soci che confermeranno l'abbonamento alla 75ª Stagione 2016/17

74^a
STAGIONE
2015-16
Magic
STAGIONE
2015-16

Gentile Socio,
la 74ª Stagione "Magic" è quasi alle ultime battute, ma nel programma figura anche l'annuale Rassegna primaverile "Dedicato a..." che si terrà come sempre all'Auditorium Vallisa e la cui serata inaugurale è fissata per il 5 aprile prossimo.

Gli abbonati che avranno già confermato la loro adesione per la 75ª Stagione saranno nostri graditissimi ospiti per l'intera Rassegna. Non ci resta che ringraziarVi tutti e sperare di rivederVi anche per prossima Stagione che si annuncia ricca di eventi destinati ad esaudire i Vostri gusti più raffinati e nel rispetto della tradizione di ben 75 Stagioni.

La Camerata

Auditorium La Vallisa Bari - Ore 20.45

Martedì 5 aprile 2016 • Inaugurazione Rassegna

**I Grandi Compositori del Sudmerica
ORCHESTRA DI CHITARRE
Manuel De Falla**

Direttore
Pasquale Scarola

Martedì 12 aprile 2016

Il tempo di Raoul Pugno
Tiziana Portoghese *mezzosoprano*
Fiorella Sassanelli *pianoforte e guida all'ascolto*

Martedì 19 aprile 2016

1986 – 2016: Trent'anni di concertismo
Francesco Palazzo *fisarmonicista*

Martedì 26 aprile 2016

**Sensualità e romanticismo: la musica delle
compositrici**
Annamaria Giannelli *pianista*

Martedì 3 maggio 2016

Tarantule, Antidoti e Follie
Ensemble Terra D'otranto





Martedì 5 Aprile 2016 · ore 20,45 · Auditorium La Vallisa

ORCHESTRA DI CHITARRE MANUEL DE FALLA

Direttore Pasquale Scarola

L'Orchestra di chitarre De Falla di Bari, con il suo direttore Maestro Pasquale Scarola, intende mettere all'attenzione del pubblico la proposta per un concerto dedicato agli autori Sud-Americani.

Il Complesso, che da tempo si è imposto e si impone sulle scene musicali italiane ed estere, proporrà un programma particolarmente vario con l'impiego, oltre che delle chitarre classiche (nelle sue varie accezioni), anche di altri strumenti (mandolino, flauti, percussioni e contrabbasso). Si è voluto creare un programma che trova critiche sia dei più attenti esperti, sia dei numerosi appassionati fruitori di musica. Si passa, così, da brani più "impegnativi" (ma sempre di immediato ascolto) a pagine più "stravaganti", frutto di ricerca nel repertorio originale per orchestra di chitarre e di interventi di trascrizione ed arrangiamento di composizioni originariamente concepite per formazioni cameristiche di altro genere.

L'esito è una seducente varietà di effetti coloristici eseguiti con brillante maestria e penetrante musicalità che rendono l'ascolto sempre particolarmente fascinoso.

PROGRAMMA

1 Grandi Compositori del Sudamerica

PAULO BELLINATI

(San Paolo, 1950)

Baiao de Gude

AUGUSTIN BARRIOS MANGORÈ

(Juan Bautista, Paraguay, 1885- San Salvador, 1994)

Danza Paraguayana
Aire de Zamba Medley

ANTONIO CARLOS JOBIM

(Rio de Janeiro, 1927-1994)

Medley
Corcovado - Desafinado - Samba do Aviao

WALDIR AZEVEDO

(Rio de Janeiro, 1923 - San Paolo, 1980)

Medley Brasiliano
Chorinho de Ouro - Brasileirinho



BONET / LAURO

(Venezuela '900)

Medley del Folklore Venezuelano
La Partida - El Marabino- Aire de Ioropo

ASTOR PIAZZOLLA

(Mar de la Plata, 1921 - Buenos Aires, 1992)

Verano Porteno - Escualo

ZEQUINHA ABREU

(Santa Rita do Passa Quatro, 1880 - San Paolo, 1935)

Tico Tico
Manha de Carnaval Medley

(trascrizioni ed arrangiamenti di Pasquale Scarola)



Martedì 12 Aprile 2016 · ore 20,45 · Auditorium La Vallisa

TIZIANA PORTOGHESE

Mezzosoprano

FIGRELLA SASSANELLI

Pianoforte e guida all'ascolto

Dedicato a Stephane - Raoul Pugno

(Montrouge, Parigi, 1852 – Mosca, 1914)

Figli di un oriundo italiano da piccolo si esercitava al pianoforte nel negozio di musica paterno a Parigi; indi frequentò l'*Ecole Niedermeyer*, poi, dal 1866 al '69, il Conservatorio, studiando pianoforte con G. Mathias e composizione con A. Thomas e ottenendo diversi premi di profitto.

Iniziò la carriera durante la Comune (1871), tenendo per quell'anno la direzione musicale dell'Opéra e partecipando con J. Selmer a commissioni «per la tutela della musica».

Dal 1872 al '92 fu attivo a St. Eugene come organista e, dal 1878, maestro di cappella, nel 1874 maestro del coro al *Théâtre Ventadour*, dal 1892 professore di armonia (fino al 1896) e di pianoforte (1896-1901) al *Conservatorio di Parigi*.

Nel 1893 debuttò come pianista alla *Société des Concerts du Conservatoire*, iniziando una carriera di virtuoso che lo portò in molti Paesi europei, fra cui Inghilterra (1894), Russia (1914) e America (1897-98), anche in duo con E. Ysaye.

TIZIANA PORTOGHESE

Mezzosoprano



Diplomata con il massimo dei voti in Canto lirico e in Musica Vocale da Camera ha studiato con B. Manca di Nissa, C. Ludwig, E. Battaglia, H. Deutsch, canto Barocco con T. Stone, G. Naviglio, E. Kirkby, canto medioevale con N. Bucas. Ha cantato per il Festival della Valle d'Itria, Todi Arte Festival, Piccolo Regio di Torino, Unione Musicale e Settembre Musica di Torino, Reggio Parma Festival, Festival Quatre Saisons

di Bruxelles, Istituto Italiano di Cultura di Stoccarda, Istituto Italiano di Cultura e Consolato di Pointe-Noire (Congo), Festival Giardino d'inverno di Mosca, e per il Festival Dino Ciani di Cortina ha eseguito un concerto accompagnata dal Maestro H. Deutsch. Ha inciso con l'Ensemble medioevale "*Calixtinus*" musiche di Hildegard von Bingen e canti dal Libre Vermell de Monserrat, sec XIV. Finalista e vincitrice di concorsi internazionali, fra cui "*Stravinskij*" Bari, "*S.Omizzolo*" Padova, Most distinguished musician "*Ibla Grand Price*", finalista "*Renata Tebaldi*" San Marino. Dedita agli studi filosofici e umanistici ha pubblicato il saggio "*La dimora sonora, dal rumore metropolitano alla nostalgia del silenzio*" nel libro "Metropolitania". Ha inciso per Radio Rai, Radio Vaticana, Bongiovanni, Dynamic ("*Robert Bruce*" di Rossini, "*Polyecte*" di Gounod, "*Giulietta e Romeo*" di Marchetti) e con Digressione music il cd "*Raoul Pugno – Mélodies*" con Fiorella Sassanelli al pianoforte e il cd "Folksongs!" con Francesco Palazzo alla fisarmonica classica.

FIGURELLA SASSANELLI

Pianoforte e guida all'ascolto

Diplomata in pianoforte e composizione al Conservatorio di Bari e laureata in Lingue e letterature straniere con una tesi in storia della musica elettronica inglese, Fiorella Sassanelli, è dottore di ricerca in Musicologia all' *Ecole Pratique des Hautes Etudes* (Paris IV). Borsista nel 2013 e 2014 del programma "Profession Culture" finanziato dal Ministero della Cultura francese ha lavorato per cinque mesi come ricercatrice ospite alla *Bibliothèque nationale de France*.



L'attività concertistica è l'inevitabile compendio di una ricerca condotta sulla musica francese del 20esimo secolo e la storia del pianoforte al Conservatorio di Parigi, i cui risultati sono stati presentati all'interno di molti convegni internazionali, seminari e giornate di studio in Italia, ma anche a Londra, Parigi, Cracovia, Bruxelles, Montréal. Nel 2013 ha inciso con Tiziana Portoghese la prima registrazione mondiale delle melodie per canto e pianoforte di Raoul Pugno (ed. Digressione Music), che ha suonato nel 2014, in occasione del centenario della morte del compositore, nella casa di campagna di Nadia Boulanger, a Gargenville, ultima dimora di Pugno. In quell'occasione il pianista francese Dominique Merlet, professore di pianoforte al Conservatorio di Parigi e un tempo allievo di Nadia Boulanger, ha detto di lei: "*Fiorella Sassanelli suona questa musica con tutti i colori di cui è fatta*".

Attualmente prepara un secondo disco sulla musica per pianoforte solo di Pugno e un libro su Lili Boulanger. Appassionata di musica contemporanea, da undici anni è consulente artistico e musicologico del festival Urticanti a Bari. Già titolare della cattedra di lingua e letteratura francese nei licei, insegna Lettura della Partitura al Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli e collabora con le pagine culturali de "La Repubblica".

PROGRAMMA

Il tempo di Raoul Pugno

(Montrouge, Parigi, 1852 – Mosca, 1914)

"Conferenza-concerto"

CHARLES KOECHLIN

(Parigi, 1867-Le Canadel, 1960)

Si tu le veux

GABRIEL FAURÉ

(Pamiers, 1845- Parigi, 1920)

Après un rêve

JULES MASSENET

(Montaud, 1842-Parigi, 1912)

Elégie

RAOUL PUGNO

*La neige
Nos amours n'auront pas duré
Etoile filante
Heures trop belles
Voleuses d'amour*



REYNALDO HAHN

(Caracas, 1875-Parigi, 1947)

A Chloris

JULES MASSENET

A mignonne

VINCENT D'INDY

(Parigi, 1851-1931)

Madrigal

RAOUL PUGNO – NADIA BOULANGER

(Montrouge, 1852 – Mosca, 1914) - (Parigi, 1887 – 1979)

*Vous m'avez dit
Ta bonté
C'était en juin
S'il arrive jamais*



Martedì 19 Aprile 2016 · ore 20,45 · Auditorium La Vallisa

FRANCESCO PALAZZO

Fisarmonicista

Ha studiato con Salvatore di Gesualdo. Si è diplomato brillantemente in Fisarmonica (il primo in Italia) presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, completando la sua formazione attraverso studi umanistici, di Composizione, Musica Corale e Direzione di Coro. Menzione Speciale "S. Gubaidulina" all' "Ibla Grand Prize" 2001 e 2002, si è esibito in concerto in prestigiose sale degli Stati Uniti e d'Europa (New York - Lincoln Center, Alice Tully Hall, NY University, IIC Amsterdam)

Ha svolto inoltre un'eccellente attività concertistica nelle principali città italiane e all'estero (Olanda, Germania, Polonia, Albania, Congo) per importanti associazioni concertistiche e rassegne musicali.

Ha condotto una personale ricerca tecnica ed espressiva, basata anche sul confronto con altri strumenti, che lo ha spinto a rifondare la sua tecnica esecutiva su basi nuove e a progettare e far costruire uno strumento da concerto più rispondente alle rinnovate esigenze artistiche.

Dal 1993 è docente di Fisarmonica presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari; parallelamente all'attività concertistica e di insegnante, svolge quella di revisore e compositore con svariate pubblicazioni di trascrizioni, oltre ad un'interessante opera di carattere didattico intitolata "Fondamenti di Tecnica Fisarmonicistica", per la Berben edizioni musicali e per la Physa Ed. Musicali.

Ha inciso vari CD con musiche di repertorio nonché di brani di compositori contemporanei quali Andriessen, Hosokawa,

Lundquist, Palazzo, Gubaidulina, Tailleferre, Schmidt, di Gesualdo e "Folksongs!", con il mezzosoprano Tiziana Portoghesi. Nel 2005 ha esordito come compositore vincendo il primo premio all'Ottava Edizione del Concorso Internazionale di Composizione "Franco Evangelisti", indetto dall'Associazione Nuova Consonanza, con "Movimento Perpetuo" - Studio da Concerto per fisarmonica, pubblicato a cura dell'Edizioni Suvini Zerboni.

Le sue esecuzioni e composizioni sono state trasmesse da RadioTre, Radio Vaticana, Radio Classica Network e altre emittenti europee.

Nel Maggio 2011 al Teatro Petruzzelli di Bari ha eseguito, in prima esecuzione assoluta, un concerto per fisarmonica solista e orchestra, scritto per lui dal compositore Vito Palumbo.



Da J. S. Bach ai giorni nostri attraverso nuovi suoni

La fisarmonica è uno strumento proteiforme, apparso nella storia nei primi decenni dell'Ottocento ed evolutosi incessantemente e non ancora definitivamente sino ai nostri giorni.

Le ragioni per cui è stato possibile accostare questo strumento di origini popolari, ma soprattutto legato a performances dopolavoristiche o comunque dilettantistiche, ad un ambito "colto", sono molteplici e dovute in parte all'evoluzione tecnico-meccanica che, soprattutto nell'ultimo trentennio, ha cambiato sostanzialmente la struttura: merito di pochi ma audaci musicisti come, per citarne alcuni, Hugo North e Mogens Ellegard in Germania e Danimarca, Allen Abbott in Francia e Salvatore di Gesualdo in Italia, che si sono imposti all'attenzione del pubblico, dei mass-media e degli ambienti specializzati, con centinaia di concerti in tutto il mondo.

Punti di forza della nuova scuola italiana di fisarmonica classica, impostata da Salvatore di Gesualdo, sono stati: l'acquisizione dell'antica letteratura "da tastò", il recupero della parte più significativa del tradizionale repertorio fisarmonicistico, italiano e straniero, e la promozione di un repertorio originale, d'estrazione classica, creato grazie anche ai contributi importantissimi di compositori come tra gli altri: Bruno Bartolozzi, Boris Porena, Gaetano Gianni-Luporini e Pier Luigi Zangelmi.



PROGRAMMA

1986 - 2016: Trent'anni di concertismo

JOHANN SEBASTIAN BACH

(Eisenach, 1685 - Lipsia, 1750)

Preludio e Fuga in do magg. BWV 846 (trascr. dall'organo)

Prima esecuzione
nella presente trascrizione alla Camerata

SOFIA GUBAIDULINA

(Cistopol, Russia, 1931)

De profundis

Prima esecuzione alla Camerata

CESAR FRANCK

(Liegi, 1822 - Parigi, 1890)

Prélude, Fugue e Variations

Prima esecuzione
nella presente trascrizione alla Camerata



ISAAC ALBENIZ

(Camprodón, 1860 - Cambo-les-Bains, 1909)

Asturias

Prima esecuzione
nella presente trascrizione alla Camerata

FRANCESCO PALAZZO

(Martina Franca 1969)

Movimento perpetuo

(1° premio Concorso "Franco Evangelisti" 2005)

Prima esecuzione alla Camerata

WLADISLAW SOLOTARJOW

(Russia, 1942 - 1975)

Das kloster Ferapontow

Prima esecuzione alla Camerata

GERMAINE TAILLEFERRE

(Saint-Maur-des-Fossés, Francia, 1892 - Parigi, 1983)

Nocturne

Prima esecuzione alla Camerata

B. PALMER - B. HUGHES

Variations (based on the Theme Paganini's Caprice Op.1 n.24)

Prima esecuzione alla Camerata



Martedì 26 Aprile 2016 · ore 20,45 · Auditorium La Vallisa

ANNAMARIA GIANNELLI

Pianista

Laureata in pianoforte, musica vocale da camera e musica liturgica. Studiosa del movimento artistico culturale del primo novecento italiano, si dedica all'esecuzione e alla divulgazione dei compositori pugliesi attivi tra la seconda metà dell'800 e la prima metà del '900, Ha pubblicato "L'Ajace musicato", Vincenzo Cardarelli e Orazio Fiume - Stralcio di un incontro tra poesia e musica" in Alba Pratalia, ed. "Amici della Ass. De Leo" Brindisi; "Don Cesare Franco. Fautore della musica gregoriana e sacra in Puglia secondo i principi del Motu proprio" ed. Associazione "La Piazza", nel 2005 il volume "Orazio Fiume. Musicista del Novecento" ed. Papageno; "Orazio Fiume" in "Operisti di Puglia" ed. dal Sud 2010. "Mare e Amore" ed. Florestano, Bari. Lo stesso lavoro ha ricevuto il Premio Aurora 2012 "Per l'appassionante e competente impegno sul versante della ricerca"; "Folklore, canti e proverbi triggianesi" edito dalla Regione Puglia. Premiata in numerosi concorsi pianistici, svolge intensa attività concertistica collaborando anche con il flautista Angelo Curri e l'ottaviniasta Nicola Mazzanti. Ha inciso il cd "Serenata per una fanciulla del sud" in collaborazione con l'indimenticabile Mario Piergiovanni. È titolare della cattedra di pianoforte nella scuola media ad indirizzo musicale "De Amicis" di Triggiano .

PROGRAMMA

Sensualità e romanticismo: la musica delle compositrici

ANNA BON di VENEZIA

(1739 ca. - 1767)

Sonata V in sol min.

dalle "Sei Sonate dedicate alla Principessa di Sachsen Weimar" op. 2 (1757)

*Allegro moderato
Adagio non molto
Allegro*

Nel 1756, l'anno in cui nasceva Mozart, una ragazza di 16 anni, Anna Bon, pubblicava a Norimberga la sua opera prima: Sei sonate da camera per il flauto traversiere, dedicate a Federico di Bayreuth, margravio di Brandeburgo, alla corte del quale Anna era al servizio come virtuosa di musica da camera, mentre nell'anno successivo dava alle stampe le 6 Sonate per clavicembalo.

MARIA TERESA CARREÑO

(Caracas, 1853 - New York, 1917)

Gottschalk Waltz op.1

HELEN COLLIN

(Parigi, 1864 - 1930c.)

Barcarolle op.5

CLARA JOSEPHINE WIECK SCHUMANN

(Lipsia, 1819 - Francoforte, 1896)

Notturmo da *Soirée musicales* op.6 n. 2
Scherzo op. 14 n. 2 in do min.



WANDA LANDOWSKA

(Varsavia, 1879 - Lakeville, USA, 1959)

Valse

MARIA TERESA CARREÑO

Reminiscenze dalla *Norma* - Fantasie op. 14

CÉCILE CHAMINADE

(Parigi, 1857 - Montecarlo, 1944)

Sonata in do min. op. 21

*Allegro appassionato
Andante
Allegro*



Martedì 3 Maggio 2016 · ore 20,45 · Auditorium La Vallisa

Tarantule, Antidoti e Follie ENSEMBLE TERRA D'OTRANTO

Doriano Longo viola da braccio, violino barocco

Luca Tarantino chitarra spagnola

Pierluigi Ostuni tiorba

Vito De Lorenzi tamburi a cornice

Nadia Esposito voce recitante, nacchere, danza

L'ensemble Terra d'Otranto, fondato nel 1991 da Doriano Longo, è costituito da musicisti professionisti specializzati nella prassi esecutiva della musica tardo rinascimentale e barocca.

I loro studi si sono svolti presso accademie e scuole di musica in Italia, Francia, Belgio e Inghilterra. Tra i maestri che hanno curato la loro formazione di sono Sigiswald Kuijken, Enrico Gatti, Maggie Fautless, Jaap Schöreder, Rolf Lislevand, Hopkinsor Smith, Franco Pavan, Laura Alvinì.

Il progetto iniziale del gruppo era quello di far conoscere o riportare alla luce le opere più significative degli autori dell'antica Terra d'Otranto; nel corso del lavoro di ricerca, tuttavia i musicisti hanno constatato la necessità di esplorare anche un repertorio popolare, antico o tradizionale, che fra il XVI e XVII secolo caratterizza le espressioni musicali più originali dei paesi del Mediterraneo, con particolare riferimento alle forme di origine terapeutiche e rituale.

L'Ensemble è presente nei programmi dei principali festival italiani ed europei; diverse sono le produzioni effettuate dal

gruppo con compagnie teatrali, enti e istituzioni varie, con prestigiosi riconoscimenti della critica (il cortometraggio "tarantule antidoti e follie" prodotto da Rai 2) e del pubblico (del cd "Mila, Mila Dòdeka", sono state distribuite oltre 15.000 copie).

Tarantule antidoti e follie *la terapia musicale del tarantismo nelle fonti antiche*

Nelle musiche per la terapia del tarantismo, la tradizione popolare sembra accogliere un'eredità antropologico-culturale che dal mondo antico giunge fino ai nostri giorni; dai testi biblici alla mitologia greca, per limitarci alle sole radici culturali dell'Occidente, sono innumerevoli i racconti di eventi portentosi legati al potere di guarigione della musica e della danza: nel mito di Orfeo che con la musica placa le belve, all'Odissea, dove le ferite di Ulisse vengono sanate grazie al suono di una cantilena. La tarantella, vivace forma di danza popolare tipica dell'Italia meridionale, trae le proprie origini da antichi rituali legati alla terapia coreutica musicale del tarantismo, patologia caratterizzata da convulsioni, delirio, tremori, leggendariamente attribuiti al morso della tarantola. Lungo e spossante il rito di guarigione che poteva durare anche 4 o 5 giorni durante i quali musica e danza rappresentavano l'unico sollievo ed elemento di guarigione per i "posseduti".

La funzione terapeutica della tarantella, pressoché estinta nella cultura europea già a partire dal secolo XVI, sopravvive fino al tardo Novecento solo nel Salento, estremo lembo della Puglia e porta naturale d'Oriente: la danza assume la denominazione popolare di "pizzica", dal morso della tarantola, e conserva in modo straordinario gli stessi elementi ritmici e melodici dell'antica forma. il morso della tarantola, presunto o reale che sia, assume una forte valenza simbolica in cui l'animale incarna le paure ancestrali dell'uomo e la musica rappresenta l'antidoto che diventa fulcro di un rito esorcistico e liberatorio di potente suggestione.



PROGRAMMA

Tarantule antidoti e follie

Prologo

Antidotum Tarantulae

Cap. I - Le prime fonti

Sassone il grammatico (C. Agrippa, sec. XVI)
Tarantella tono Hypodorico
primo, secondo e terzo modo - tarantella tono frigio

Cap. II - Il Seicento

Il Veleno della tarantola (E. Ferdinando, sec. XVII)
Tarantella (f. Pico) - Battaglia di tarantelle

Cap. III - Il Tarantismo in Spagna

Guaracha - Il medico e il musicista scettico
(Don P. Domenech sec. XVIII)
Spagnoletto tarantelas

Cap. IV - In Puglia

Il Marchese Palmieri (J. H. von Riedsel, sec. XVIII)
Passacaglia - Tarantelle pugliesi

Epilogo

La "Contr'ora" - Varie Partite per tamburo a sonagli
La Tarantula (S. Quasimodo sec. XX)
Tarantella di Terra d'Otranto

ABBONAMENTI 75ª STAGIONE 2016>2017

Intera Stagione			SpecialEventi	
Nuovi gruppi (12 pers.)	€ 490,00		Gruppi Abb.ti 74ª Stag. (12 pers.)	€ 350,00*
Gruppi Abb.ti 74ª Stag. (12 pers.)	€ 450,00*			
Ordine e posto	ordinario	ridotto**	ordinario	ridotto**
Poltronissima Posto palco 1ª e 2ª	€ 520,00	€ 480,00	€ 410,00	€ 380,00
Poltroncina 3º/4º/5º ordine Posto palco 3ª e 4ª	€ 430,00	€ 390,00	€ 340,00	€ 310,00
Posto palco 4ª fila Speciale Giovani		€ 250,00		€ 220,00

*Opzione riservata, agli Abbonati 74ª Stagione se esercitata entro il 5/04/2016.

** Opzione riservata, agli Abbonati (extra gruppi) 74ª Stagione se esercitata entro il 22/04/2016.

ABBONAMENTI EVENTI - TEATRO PETRUZZELLI

Posto palco di 2ª Fila
Poltroncine di 3º ordine (laterale) e/o 4º ordine

Gli abbonamenti alla 75ª stagione 2016/17, sottoscritti entro il 5/04/2016 dal 05/04/2016, comprendono anche i concerti della rassegna "Dedicato a..." (5 aprile > 3 maggio 2016)

PROMOZIONI STRAORDINARIE per Abbonamenti nuclei Familiari.

INVITO alla 75ª stagione 2016/17

La Camerata comunica di avere già disposto l'apertura delle prenotazioni, per la 75ª Stagione 2016/2017 che si svolgerà prevalentemente al Teatro Petruzzelli. Prelazione gruppi di 12 persone (abbonati 74ª Stagione) entro il 5 aprile 2016. Non sono consentite deroghe e/o operazioni singole.

La prelazione per tutti gli altri abbonati della 74ª Stagione scadrà improrogabilmente il 22 aprile 2016.

Si pregano i Signori Soci di voler rispettare i termini suindicati.

Prenotazioni presso gli uffici di via Sparano, 141.



*Grazie, sempre, ai Nostri Soci
... Vi aspettiamo alla 75ª Stagione*

I prossimi appuntamenti

Venerdì 15 Aprile 2016 - ore 21 - Teatro team

Compagnia Naturalis Labor
Romeo y Julieta Tango

Venerdì 22 aprile 2016 - ore 21 - Teatro Petruzzelli

Duo Pianistico
Vladimir e Vovka Ashkenazy

È in corso la campagna abbonamenti per la
75a Stagione
2016>2017



Informazioni e Abbonamenti

Bari - Via Sparano, 141 - Tel. 080 521.19.08
www.cameratamusicalebarese.it

